



UNIONE DEI COMUNI GALLURA
Staz. Marittima – I Piano – Porto Commerciale
07020 Palau (OT)
P.IVA / C.F. 02346160902
Tel. 0789 708699 – Fax 0789 708699
email: info@unionegallura.gov.it – P.E.C.: info@pec.unionegallura.gov.it
<http://www.unionegallura.gov.it>

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

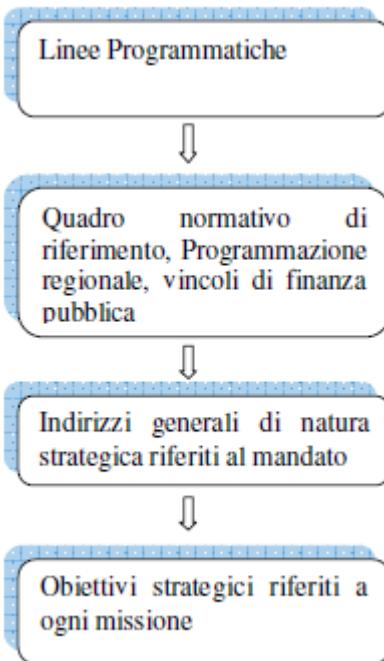
1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 5 del 28/08/2015 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016 - 2017 - 2018

ANALISI DI CONTESTO

UNIONE DEI COMUNI GALLURA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Per quanto concerne la Condizione Socio-Economica delle Famiglie si rimanda ai D.U.P. dei Comuni aderenti codesta Unione.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott. Alberto Averini Pisaroni
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	
Responsabile Settore Informatico	
Responsabile Settore Economico Finanziario	

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			Importo totale
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	
Importo (in euro)				
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno		0,00		

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (7)
															0,00	

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si puo' inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorita' indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorita' 3=minima priorita').
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	760.765,43	1.210.322,56	1.344.336,15	1.572.714,65	1.175.013,97	1.175.013,97	16,988
Extratributarie	4.507,79	3.710,70	35.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	- 8,571
TOTALE ENTRATE CORRENTI	765.273,22	1.214.033,26	1.379.336,15	1.604.714,65	1.207.013,97	1.207.013,97	16,339
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	73.454,82	124.265,43	95.939,58	0,00	0,00	- 22,794
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	765.273,22	1.287.488,08	1.503.601,58	1.700.654,23	1.207.013,97	1.207.013,97	13,105
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	64.789,88	249.352,17	84.289,88	0,00	0,00	- 66,196
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	64.789,88	249.352,17	84.289,88	0,00	0,00	- 66,196
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	765.273,22	1.352.277,96	1.752.953,75	1.784.944,11	1.207.013,97	1.207.013,97	1,824

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	581.832,79	1.213.844,63	1.862.992,84	1.690.326,65	- 9,268
Extratributarie	4.507,79	3.710,70	35.000,00	32.000,00	- 8,571
TOTALE ENTRATE CORRENTI	586.340,58	1.217.555,33	1.897.992,84	1.722.326,65	- 9,255
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	586.340,58	1.217.555,33	1.897.992,84	1.722.326,65	- 9,255
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	586.340,58	1.217.555,33	1.897.992,84	1.722.326,65	- 9,255

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,000

	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	760.765,43	1.210.322,56	1.344.336,15	1.572.714,65	1.175.013,97	1.175.013,97	16,988

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	581.832,79	1.213.844,63	1.862.992,84	1.690.326,65	- 9,268

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.507,79	3.710,70	35.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	- 8,571

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.507,79	3.710,70	35.000,00	32.000,00	- 8,571

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,000

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		0,00	0,00	0,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		0,00	0,00	0,00

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	1.214.033,26	1.379.336,15	1.604.714,65

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,000	0,000	0,000

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,0	0,0	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
	0,0	0,0	0,0
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		95.939,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.604.714,65 0,00	1.207.013,97 0,00	1.207.013,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.299.672,98 0,00	1.146.013,97 0,00	1.146.013,97 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			400.981,25	61.000,00	61.000,00
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		0,00		

anticipata dei prestiti				0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			400.981,25	61.000,00	61.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		84.289,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		484.271,13 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-399.981,25	-60.000,00	-60.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.000,00	1.000,00	1.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avано di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzо di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		180.229,46	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		1.572.714,65			Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.690.326,65	32.000,00	32.000,00	32.000,00		1.474.342,65	1.299.672,98	1.146.013,97	1.146.013,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	731.026,82	484.271,13	60.000,00	60.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivitа finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivitа finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.722.326,65	1.604.714,65	1.207.013,97	1.207.013,97	Totale spese finali.....	2.205.369,47	1.783.944,11	1.206.013,97	1.206.013,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		250.000,00	250.000,00	250.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		251.000,00	251.000,00	251.000,00
Totale titoli	250.000,00	1.854.714,65	1.457.013,97	1.457.013,97	Totale titoli	2.456.369,47	2.034.944,11	1.457.013,97	1.457.013,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.972.326,65	2.034.944,11	1.457.013,97	1.457.013,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.456.369,47	2.034.944,11	1.457.013,97	1.457.013,97
Fondo di cassa finale presunto	-484.042,82								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Unione dei Comuni GALLURA non è soggetta alle disposizioni del Patto di Stabilità.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impegni necessari alla realizzazione delle attività programmate.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Responsabile: AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.4.1 – Descrizione del programma:

- Gestione dell'Ente , (attività finanziaria, economica e del personale, rapporti con gli enti terzi (Inps, Ipdap, Ministero, Prefettura.....) e con quelli interni (consiglieri dell'Unione, revisore, nucleo di valutazione, tesoriere...);
- Gestione uffici sovra comunali esistenti e loro implementazione;
- Approfondimenti e proposte per la costituzione di nuovi uffici sovra comunali.

Formazione Professionale del Personale non dirigenziale

Al fine di accrescere e massimizzare la preparazione professionale del personale, di promuovere in loco corsi di formazione per i dipendenti dei propri enti e in virtù delle Deliberazioni dei Consigli Comunali (Delibera del Consiglio dell'Unione n.7 del 29/04/2011):

- Comune di La Maddalena (delib. cons. n.38 del 26/05/2011)
- Comune di Sant'Antonio di Gallura (delib. cons. n.3 del 04/03/2011)
- Comune di Telti (delib. cons. n.4 del 21/02/2011)

si è costituito l'Ufficio Formazione Professionale del Personale non dirigenziale.

Il Programma di Formazione per l'Anno 2017 è finanziato dai Comuni per un importo pari a € 15.766,92 risultante dalle sottoelencate quote:

- Comune di La Maddalena € 12.530,00
- Comune di Sant'Antonio di Gallura € 1.704,00
- Comune di Telti € 1.532,92

Protezione Civile e Tutela del Territorio:

- Campagna Antincendio: Le previsioni antincendio prevedono che ciascun Comune, entro il 30 Giugno di ogni anno, debbano provvedere al decespugliamento delle aree standard e delle strade comunali. In virtù delle Deliberazioni dei Consigli Comunali (Delibera di Consiglio dell'Unione n.12 del 05/11/2013):
 - Comune di Arzachena (delib. cons. n.18 del 10/02/2011)
 - Comune di La Maddalena (delib. cons. n.61 del 25/11/2013)
 - Comune di Palau (delib. cons. n.24 del 26/11/2013)
 - Comune di Sant'Antonio di Gallura (delib. cons. n.35 del 20/11/2013)
 - Comune di Telti (delib. cons. n.39 del 25/11/2013)

Pertanto, l'Unione attraverso bandi ad evidenzia pubblica provvede, come ogni anno, all'affidamento del servizio.

Servizio Informatico Associato:

Con le seguenti deliberazioni di Consiglio si approvava la “Convenzione per la gestione associata dei Servizi Informatici”:

- n.13 del 29/11/2013 dell’Unione dei Comuni Gallura;
- n.73 del 23/12/2013 del Comune di La Maddalena;
- n.44 del 30/11/2013 del Comune di Sant’Antonio di Gallura;
- n.51 del 29/11/2013 del Comune di Telti;

Per gli anni 2017 - 2019 si procederà:

- All’effettuazione di tutti i pagamenti inerenti i servizi informatici dei Comuni che ne hanno manifestato la volontà e la disponibilità del trasferimento dei fondi all’Unione: tutti i Comuni che hanno sottoscritto la sopracitata convenzione, non dispongono di personale assegnato al Servizio Informatico del proprio Ente; esistono figure professionali che figurano come referenti informatici, ma fondamentalmente ciascun servizio è affidato all’esterno. Quanto sopra configura come la gestione dei servizi informatici prevalentemente come Gestione Finanziaria.
- L’Unione si impegnerà a rinegoziare i contratti in essere e ottimizzare le risorse a disposizione, procedere ai pagamenti sulla base degli impegni assunti, pianificare interventi strutturali e di standardizzare gli attuali sistemi informatici dei Comuni.
- Alla realizzazione di un progetto di Continuità Operativa per tutti i Comuni aderenti.

Centrale Unica di Committenza

Con le seguenti deliberazioni di Consiglio si approvava la “Convenzione per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza”:

- Unione dei Comuni Gallura n.7 del 05/11/2014;
- Comune di Arzachena (delib. cons. n. 55 del 27/11/2014)
- Comune di La Maddalena (delib. cons. n.69 del 24/11/2014)
- Comune di Palau (delib. cons. n.32 del 25/11/2014)
- Comune di Sant’Antonio di Gallura (delib. cons. n.28 del 27/11/2014)
- Comune di Telti (delib. cons. n.39 del 27/11/2014)

Motivazione delle scelte:

Le scelte muovono dalla necessità di affrontare problematiche che a livello comunale sono difficili da dirimere e che invece portate a livello sovra-comunale possono avere migliori soluzioni.

Finalità da conseguire:

Le finalità che ci si propone di conseguire sono: realizzazione di economie di spesa o migliore qualità dei servizi o capacità di risposta.

Investimento:

Le scelte muovono dalla necessità di affrontare problematiche che a livello comunale sono difficili da dirimere e che invece portate a livello sovra-comunale possono avere migliori soluzioni.

Risorse Umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono costituite da nr. 7 unità a tempo pieno ed indeterminato trasferite nel 2010 dal Ministero dell’Interno (personale ex Base Usa).

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2017	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome							Inizio lavori	
					T O T A L E			0,00					Inizio lavori	Fine lavori

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	351.111,25	288.852,51	275.944,00	275.944,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	351.111,25	288.852,51	275.944,00	275.944,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	351.111,25	288.852,51	275.944,00	275.944,00

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge: Le unioni di comuni sono amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001) inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009. Ne consegue che le stesse sono destinatarie delle norme che riguardano la riduzione dei costi degli apparati amministrativi dettate dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e legge di conversione. La Corte (da ultimo sezione Piemonte, delibera n. 47/2010) rileva che ai fini di considerare la spesa di personale del comune nella sua integrità detta spesa debba essere considerata comprensiva sia di quella sostenuta direttamente dal comune che della quota trasferita all'unione con riguardo alla detta causale.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione: si può ritenere che il valore su cui calcolare i limiti di spesa per missioni, formazione, consulenza e studi, sia costituito dai corrispondenti importi sostenuti dai comuni negli anni considerati rapportati alla misura del contributo erogato all'Unione. La somma delle suddette quote assegnate da ogni comune con riguardo alle specifiche causali dovrebbe costituire la base di riferimento per ridurre le spese considerate.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....
Il Rappresentante Legale

.....